

Curriculum vitae di Marco Berlanda



Dati personali

Nato ad Alzano Lombardo (BG) il 22.06.1957
Coniugato. Tre figli.
Residente a Scanzorosciate (BG), via Terzago 2
Tel. abitazione: 035-657873
Dirigente dal 1990

Titoli di studio e professionali

- maturità presso il Liceo scientifico statale F. Lussana di Bergamo (54/60);
- laurea in Filosofia all'Università Cattolica di Milano (110 e lode);
- abilitazione all'insegnamento di storia e filosofia nelle scuole medie superiori.

Esperienze di lavoro

In sintesi sono individuabili i seguenti periodi lavorativi con i connessi orientamenti professionali:

1. 1982-86: insegnamento e avviamento alle tematiche finanziarie;
2. 1986-97: attività di elaborazione normativa e marketing strategico in ambito istituzionale-borsistico;
3. 1997-2002: responsabilità direttive delle attività di intermediazione finanziaria di una banca di investimento;
4. 2002-2005: responsabilità organizzative, amministrative e di controllo di gestione in ambito bancario;
5. 2003-2012: responsabilità del Risk management nel Gruppo bancario di appartenenza;
6. 2012-2018: attività di studio e ricerca sul mercato bancario e sui settori di impresa
7. 2018-2020: supporto a organi sociali

In particolare:

- 1982-1986
- **insegnante** di storia e filosofia presso un Liceo scientifico;
 - **collaboratore parlamentare** in materia di legislazione finanziaria (leggi finanziarie e provvedimenti collegati, bilanci dello Stato, legislazione fiscale, norme istitutive dei fondi comuni di investimento ecc.): elaborazione di bozze di disposizioni normative ed emendamenti; stesura di interventi per le Commissioni parlamentari e per l'Aula del Senato della Repubblica; stesura di interventi pubblici in materia finanziaria;
- 1986-1992
- consulente** e poi, dal 1990, **responsabile** (dirigente) **del Servizio studi del Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Milano:**
- analisi, commento e stesura di disposizioni finanziarie (legge Sim, regolamenti di attuazione legge Sim, contratti Sim-clienti, decreto attuativo direttiva comunitaria Eurosim);
 - progettazione del mercato borsistico italiano su basi telematiche nell'ambito di appositi gruppi di lavoro con intermediari e Autorità di vigilanza;
 - attività di ricerca e speech writing in materia finanziaria;
- 1993-1997
- responsabile del Servizio studi, sviluppo e dati di borsa del Consiglio di Borsa e poi di Borsa Italiana Spa:**
- coordinamento delle attività di riorganizzazione del mercato (es. passaggio liquidazione a contante) e di sviluppo di nuovi prodotti (in particolare coordinatore gruppi lavoro per introduzione futures su indice azionario e derivati su cambi e tassi a breve, per evoluzione Mercato obbligazionario-Mot, per riforma mercato delle spezzature e per il progetto titoli azionari "sottili", poi Aim);
 - attività di ricerca su materie borsistiche;
 - coordinamento produzione delle statistiche di borsa;

- 1997-1999 **direttore Finanza di Aletti & C. Sim.** Responsabilità, con riporto all'AD, delle seguenti attività operative:
- negoziazione sui mercati azionario e obbligazionario domestici per conto di clienti privati e istituzionali,
 - gestione patrimoni individuali per clienti privati e istituzionali,
 - capital markets (Ipo, collocamenti azionari, corporate finance). Particolare attenzione dedicata allo sviluppo della clientela istituzionale e alle operazioni di capital market;
- 1999-2001 **vice direttore generale di Banca Aletti & C:** responsabilità dei servizi di investimento già citati (negoziiazione, gestione di portafogli e finanza straordinaria, ad esclusione del trading on-line), nonché collaborazione con l'Ad al progetto di trasformazione della Sim in Banca; attività di governo, assieme all'Ad, della struttura aziendale;
- 2001-2002 **condirettore generale di Banca Aletti & C.** post-acquisizione da parte della Banca Popolare di Verona: sovrintendenza insieme al Dg delle **funzioni di staff** (Amministrazione e controllo, Organizzazione, Personale, Legale, Marketing) e delega operativa dal Cda sulla **business unit Investment banking**, nell'ambito della quale operano tre funzioni aziendali:
- negoziazione mercati cash (azionario, obbligazionario, cambi e monetario) per conto di clienti privati e istituzionali,
 - strumenti derivati (strutturazione e negoziazione di derivati su azioni, tassi, cambi),
 - finanza di impresa (Ipo, M&A, finanza strutturata) e Analisi e ricerca.
- Le predette funzioni derivano dall'integrazione fra le tradizionali attività di Banca Aletti e le attività di finanza della Banca Popolare di Verona e di Creberg. Viene sviluppata in particolare l'attività di strutturazione di prodotti strutturati per le reti bancarie del Gruppo;
- 2002-2003 sempre **condirettore generale di Banca Aletti & C.**, ma con delega dal Cda alla direzione della **Funzione Risorse**, comprendente tutte le funzioni di staff della banca e segnatamente:
- Amministrazione e controllo,
 - Organizzazione e logistica,
 - Personale,
 - Affari legali e societari
 - Marketing e comunicazione.
- Nel periodo realizza anche il sistema incentivante aziendale e presiede all'integrazione delle attività di finanza conferite dalla Banca Popolare di Novara;
- 2003-2005 distaccato presso la Capogruppo **Banco Popolare di Verona e Novara**, controllante di Banca Aletti, come direttore della funzione primaria **Pianificazione di Gruppo, Controllo dei Rischi e Investor relations**. Riporta, oltre che all'area Corporate center, direttamente a Presidente, Ad e Dg per le varie materie di competenza. Nel biennio di riferimento è responsabile delle attività di:
- Controllo di gestione,
 - Pianificazione strategica,
 - Risk Management, con progressiva implementazione delle procedure e metodologie di misurazione e controllo dei rischi Alm, di mercato, di credito e operativi (in particolare la struttura di Risk management viene fatta crescere dalle 6 unità iniziali alle circa 60 unità del 2011),
 - supervisione attività di Investor relations;
- 2005-2007 responsabile, presso il Banco Popolare di Verona e Novara, della funzione primaria **Risk management e Studi** e della funzione primaria **Partecipazioni**. Riporta, oltre che al Corporate Center, all'Amministratore delegato e al Presidente. Da marzo 2005 è dipendente del Banco Popolare di Verona e Novara. In particolare è impegnato:

- nel progetto Basilea II attivato dal Gruppo (responsabilità di validazione dei modelli di rating creditizi interni),
- nel distinto progetto di validazione Banca d'Italia del modello sui rischi di mercato (sviluppo e validazione dei modelli),
- nell'avvio di un Laboratorio delle imprese in cui affrontare con le imprese clienti temi di strategia industriale,
- nella gestione del portafoglio delle partecipazioni del Gruppo (circa 130 società), per la prima volta valutate al fair value;

2007-2008

responsabile, nel Banco Popolare post-fusione tra Banco Popolare di Verona e Novara e Banca Popolare Italiana, del servizio **Controllo dei rischi e studi, poi trasformato in Servizio Rischi e Capitale**, cioè nella funzione aziendale responsabile del governo dei rischi del nuovo Gruppo bancario. Diventa interlocutore diretto e frequente di Consiglio di Sorveglianza, Consiglio di Gestione e Comitato dei Controlli. Partecipa ai Comitati Finanza, Innovazione Prodotti e Basilea II. Impegnato in particolare sui temi legati all'adozione dei modelli interni Basilea II. Principali responsabilità verso gli Organi sociali:

- completamento di un avanzato sistema di misurazione e rendicontazione dei rischi aziendali (mercato, Alm, liquidità, credito, operativo, reputazionale, strategico, immobiliare, integrazione rischi);
- proposta e gestione di un sistema di limiti o massimali di rischio, con controllo da giornaliero a mensile, e conseguenti segnalazioni di sconfini;
- validazione dei modelli interni di rischio creditizi Basilea II in corso di sviluppo;

2009-2012:

responsabile **Servizio Risk Management** (circa 60 unità) con riporto diretto a Consigliere Delegato e Organi sociali della Capogruppo e delle Controllate. Partecipa anche al Comitato di Direzione della Capogruppo:

- responsabilità personale complessiva del progetto di Gruppo Basilea II, con riporto al Comitato Guida, per adozione modelli interni di credito e di mercato e loro utilizzo gestionale nei processi del credito e strategici (la responsabilità passa al CRO, di nuova istituzione, all'inizio 2012, che assume anche la responsabilità della Convalida interna, della Compliance e del Legale);
- come Servizio, responsabilità dello sviluppo dei modelli oltre che di rischio di mercato e operativo, anche di credito (in precedenza in capo ai Crediti);
- rapporti con Autorità di Vigilanza;
- coordinamento stress test istituzionali e simulazioni Basilea 3;
- affinamento e responsabilità del sistema gestionale di misurazione e controllo dei rischi aziendali;

2012-2018:

dopo il conseguimento dell'autorizzazione da Bankit dell'utilizzo dei modelli interni di rischio di mercato e di credito, viene trasferito a capo del **Servizio Studi e Ricerche** nell'ambito della neo-costituita Direzione Pianificazione, Partecipazioni, Studi del Banco Popolare (in seguito, analoga collocazione in Banco BPM), con le seguenti incombenze:

- analisi di posizionamento di mercato del Gruppo;
- supporto a relazioni di bilancio e presentazioni istituzionali;
- analisi dei settori industriali;
- progetto di avvio di un'attività di analisi strategica.

Da luglio 2018:

responsabile degli Affari societari di Gruppo in Banco BPM:

- coordinamento delle segreterie a supporto degli organi sociali (Cda, Collegi sindacali, Comitati endoconsiliari, Odv ecc.) delle principali società del Gruppo.

Altre attività e incarichi

- relatore in numerosi convegni e seminari in materia di finanza, legislazione finanziaria e risk management promossi da Banca d'Italia, ABI, Aifirm, APB, Università Bocconi, Università Cattolica, Borsa Italiana, Sda Bocconi, Iside, Paradigma, Synergia;
- docente Corso Aiap per analisti finanziari;

- docente corsi Assobat su mercati finanziari;
- consigliere Aletti & C. Asset Management SGR SPA (1999-2001);
- consigliere del Comitato direttivo Assosim (2002-2004);
- membro Comitato ricerca Associazione Banche e Borsa (2005-2008);
- consigliere Holding di Partecipazioni Bpvn e Centrale dei Bilanci (2005-2007);
- consigliere Holding di Partecipazioni Bpvn (2007-2009);
- vicepresidente Centrosim Spa (2007-2009);
- consigliere Fondo Interbancario Tutela Depositi (2007-2013);
- vicepresidente Aifirm (Associazione risk managers italiani) (2009-2013);
- consigliere di amministrazione ATB Mobilità (azienda municipalizzata Comune di Bergamo) (2014-2020);
- consigliere di amministrazione Associazione Banca e Borsa (2015-).

Pubblicazioni

- coordinatore e coautore del volume del Comitato Direttivo Borsa di Milano: *I contratti futures-Nuovi strumenti per il mercato finanziario italiano*, Il Sole 24 Ore, 1988;
- coordinatore della *Rivista della Borsa* (1989-1992), Mondadori, e per essa realizzazione di articoli su direttive comunitarie e regime di controllo di Sim e banche;
- "Flottante reale, flottante legale", in Irs, *Rapporto sul mercato azionario 1990*, Il Sole 24 Ore 1991;
- "Effects of the Investment Services Directive on the Italian Stock Exchange", in *European Financial Services Law*, aprile 1995, 4, pp. 82-87;
- coordinamento e in parte realizzazione di Consiglio di Borsa, *Manuale di Borsa*, 2 voll., Il Sole 24 Ore, 1997;
- "Il decreto Eurosim e la security industry italiana", in *Rivista Aiaf*, dicembre 1997;
- "Nuova disciplina dei mercati e concorrenzialità della borsa italiana", in AA.VV., *La riforma dei mercati finanziari. Dal decreto Eurosim al Testo unico della finanza*, a cura di G. Ferrarini e P. Marchetti, Milano-Edibank 1998, pp. 435-479;
- "Il nuovo regime di adeguatezza patrimoniale previsto dal Secondo pilastro di Basilea II", in *Bancaria*, 2007, 1, pp. 40-55;
- "I due rischi di liquidità, i due rischi strategici e il patrimonio", in AA.VV., *Guida pratica al Secondo pilastro di Basilea 2*, a cura di Pogliaghi-Vandali, Bancaria, Roma 2008, pp. 263-289;
- "Lo stress testing di Primo e Secondo pilastro" e "La pianificazione patrimoniale risk-based", in AA.VV., *Il Secondo pilastro di Basilea e la sfida del capitale economico*, a cura di A. Resti, Bancaria, Roma 2008, rispettivamente pp. 67-84 e 403-416;
- "Il rischio di una Basilea I della liquidità bancaria", in *Bancaria*, aprile 2010, pp. 82-85;
- "Liquidity risk management senza risk managers? Osservazioni e proposte circa la normativa sul rischio di liquidità", in *Newsletter Aifirm*, n. 1, 2012;
- "Massa del capitale e forza dei controlli. Per una fisica bancaria equilibrata in materia di governo dei rischi", in *Bancaria*, novembre 2011, pp. 55-61;
- "L'embedded management, ovvero il pieno utilizzo gestionale delle stime di rischio", in *Rivista bancaria*, n. 4-5, 2012, pp. 122-131;
- alcuni articoli in materia finanziaria sul Sole 24 Ore.

Conoscenze informatiche

- ottima conoscenza di Word e PowerPoint, buona di Excel.

Conoscenza delle lingue straniere

- discreta conoscenza dell'inglese; tedesco e francese scolastici.

11 febbraio 2020

